



UFFICIO STAMPA

## **CONFEDILIZIA, LE SOLUZIONI PER SALVARE I NEGOZI CI SONO: CEDOLARE SECCA E CONTRATTI PIÙ LIBERI**

*Dichiarazione del presidente di Confedilizia, Giorgio Spaziani Testa*

“Il Presidente di Confcommercio sfonda una porta aperta quando dice che per risolvere il problema della fine dei negozi nelle nostre città serve una «revisione delle formule contrattuali». È quello che diciamo da anni. Il fatto che i contratti di locazione dei locali commerciali siano regolati ancora da una legge preistorica come quella del 1978 sull'equo canone, è una assurdità che non ha paragoni. Si tratta di una disciplina che – imponendo contratti di 12 o 18 anni a canone immutabile (salvo l'Istat) – impedisce l'incontro fra domanda e offerta, precludendo l'apertura di nuove attività da parte di tanti giovani che avrebbero bisogno di lavorare. Se a tutto ciò si aggiunge una tassazione che – fra Irpef, addizionali Irpef, Imu e Tasi – arriva ad erodere il 70/80 per cento dei canoni, il quadro che ne deriva è quello che abbiamo tutti davanti agli occhi: locali abbandonati, degrado, insicurezza, Pil che non cresce, consumi che non ripartono. La soluzione a tutto ciò esiste: derogabilità della legge sull'equo canone per tutti – e non solo, come ora previsto, per le locazioni con canone annuo superiore a 250 mila euro – e cedolare secca per gli affitti commerciali. Mettiamo subito in cantiere queste due misure e i risultati non tarderanno ad arrivare”.

Roma, 22 febbraio 2017

UFFICIO STAMPA

**CONFEDERAZIONE ITALIANA PROPRIETÀ EDILIZIA**

00187 ROMA • Via Borgognona, 47 • Tel. 06.679.34.89 (r.a.) - 06.699.42.495 (r.a.) • Fax 06.679.34.47 - 06.679.60.51  
[www.confedilizia.it](http://www.confedilizia.it)    [www.confedilizia.eu](http://www.confedilizia.eu)

---

Componente per l'Italia della UNION INTERNATIONALE PROPRIÉTÉ IMMOBILIÈRE